

**REGOLAMENTO PER GLI AFFIDAMENTI DI IMPORTO STIMATO INFERIORE
ALLA SOGLIA COMUNITARIA**

Art. 1

Oggetto

Tutte gli affidamenti per l'acquisto di beni, servizi e lavori da parte di Unioncamere Piemonte sono disciplinati dal Dlgs n. 50/2016 (di seguito Codice dei contratti pubblici) in quanto amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 3 c 1 lett. a) del Codice stesso.

Il presente Regolamento disciplina le procedure organizzative interne per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice dei contratti pubblici.

Per tale tipologia di affidamenti la disciplina del Codice dei contratti pubblici è integrata dalle Linee guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 in data 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018.

Restano esclusi gli affidamenti alle società in house, consentiti senza limiti di importo nel rispetto dei principi e delle norme europee e nazionali in materia e per i quali si fa espresso riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 5 e 192 del Codice dei contratti pubblici.

Ferme restando le ipotesi di obbligo specificamente previste per gli enti di cui all'elenco annuale Istat relativo alle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/09, è facoltà di Unioncamere Piemonte ricorrere a strumenti di acquisto telematici tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Formano parte integrante del presente regolamento e si intendono qui richiamate le disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione ed il Codice Etico approvati da Unioncamere Piemonte ai sensi della L. n. 190/2012.

Art. 2

Procedure di affidamento

Ferma restando la possibilità di ricorrere in ogni caso alle procedure ordinarie, per gli affidamenti inferiori alle soglie comunitarie si osservano di norma i seguenti criteri:

- A) Gli affidamenti per importi inferiori a 40.000 euro possono avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
- B) Per gli affidamenti di valore pari o superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, si procede tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice degli appalti, previa consultazione, ove esistenti: per lavori: da 40 a < 150 mila, di almeno 3 operatori; da 150 a < 350 mila di almeno 10 operatori.; da 350 mila a < un milione, di almeno 15 operatori; per servizi/forniture da 40 mila a < soglia comunitaria di almeno 5 operatori.

Gli operatori economici sono individuati sulla base di indagini di mercato o di elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti di cui all'articolo successivo.

Il criterio di aggiudicazione sarà di norma quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con la conseguente nomina della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del Codice degli appalti.

Può essere utilizzato il criterio del prezzo più basso: a) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; b) per i servizi e le forniture caratterizzati da elevata ripetitività.

Art. 3

Responsabile del procedimento

Sono nominati Responsabili del Procedimento i responsabili di Area o dell'ufficio al quale sono destinati i beni o i servizi oggetto del contratto da stipulare, secondo le rispettive competenze risultanti dall'organigramma dell'ente. Per l'acquisizione di beni,

servizi e lavori necessari alle dotazioni strumentali, al funzionamento ed all'attività generale dell'ente non riferibile ad uno specifico ufficio, è nominato Responsabile del Procedimento il responsabile dell'Ufficio Amministrazione.

La stipulazione del contratto e la sottoscrizione degli ordinativi sono di competenza del Segretario Generale.

Art. 4

Atti autorizzatori e Determine

Per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro il modulo di autorizzazione, contenente l'oggetto e la durata del contratto, l'importo, il fornitore individuato e le ragioni della scelta, il possesso dei requisiti generali e speciali, ove richiesti, ha valore di Determina a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 32, c. 2 del Codice dei contratti pubblici e del punto 3.1.2 delle Linee Guida Anac n. 4.

Negli altri casi ogni affidamento è soggetto a preventiva Determina a contrarre ed a successiva Determina di aggiudicazione nel rispetto delle prescrizioni del Codice dei contratti pubblici.

Art.5

Principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti diretti

Il principio di rotazione trova applicazione all'interno dello stesso settore o categoria di bene, servizio o lavoro.

Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione gli affidamenti sono divisi nelle seguenti fasce di importo:

Beni e servizi: fino a 5.000,00 euro; da 5.001,00 a 20.000,00; da 20.001,00 a 40.000,00; da 40.001,00 fino alla soglia comunitaria

Lavori: fino a 20.000,00; da 20.001,00 a 40.000,00; da 40.001,00 fino alla soglia comunitaria.

REGOLAMENTO PER GLI AFFIDAMENTI DI IMPORTO STIMATO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

L'affidamento al contraente uscente o il reinvio ad operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento può essere disposto solo in presenza di eccezionali motivi specificamente evidenziati e coerenti con le Linee Guida Anac n. 4.

Per gli affidamenti di importo fino a 5.000,00 euro è possibile escludere l'applicazione del principio di rotazione, con sintetica motivazione nella Determina a contrarre semplificata.

Art. 6

Controlli a campione negli affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 20.000,00

Fermo l'obbligo di verifica dei requisiti secondo quanto specificato nelle Linee Guida Anac n. 4 e nella tabella allegata al presente regolamento, in ogni anno solare si procede a verifica a campione su un numero di Dichiarazioni sostitutive non inferiore al 10% di quelle acquisite in occasione delle procedure di affidamento diretto nell'anno di riferimento, individuate mediante estrazione a sorte.

Il controllo viene effettuato dal Responsabile del procedimento di affidamento al quale appartiene la Dichiarazione estratta.

Art. 7

Trasparenza

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, Unioncamere provvede a pubblicare sul proprio sito, nella sezione Amministrazione Trasparente:

- a) i dati, in formato tabellare, previsti dall'art. 1, comma 32, della legge anticorruzione n. 190/2012;
- b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del Codice degli appalti.

Art. 8

Clausola di salvaguardia

REGOLAMENTO PER GLI AFFIDAMENTI DI IMPORTO STIMATO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Per tutto quanto non previsto dalle presenti Linee guida, si applicano le disposizioni del Codice degli appalti. Nell'ipotesi di modificazioni delle disposizioni del Codice che disciplinano la materia oggetto delle presenti Linee guida, anche le disposizioni delle Linee guida divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme sopravvenute.

#####